

**PICCOLO
ITINERARIO
NELLA STORIA
DI UN DISTILLATO
CHE NONOSTANTE
ABBIA PIÙ DI
4 SECOLI È PIÙ
ATTUALE CHE MAI**

DI DOM COSTA



Miller's
distribuito da Veiel



Le origini del gin vanno molto indietro nel tempo, tanto che bisogna andare fino nel XV secolo, nei Paesi Bassi, per trovare traccia della prima produzione di un distillato aromatizzato al ginepro. Infatti, documenti rinvenuti nell'Ufficio delle Accise di Amsterdam confermano questa tesi, tanto che già nel 1492 c'era traccia della produzione di alcuni quantitativi di distillati ottenuti da cereali, principalmente segale, che furono in seguito a diversi esperimenti, trattati con l'aggiunta di bacche di ginepro in infusione per mascherarne il gusto aggressivo. Dopo svariati tentativi, oltre alle bacche di ginepro, ci fu l'aggiunta dello zucchero per migliorare ulteriormente il distillato e renderlo infine gradevole al palato. Naque così il "Jenever" o "Genever" (ginepro in lingua olandese). Tutto ciò sembrerebbe non combaciare però con la storia che vuole il Dr. Franciscus Sylvius, professore di Medicina all'Università di Leyden (anche conosciuto come Franz De La Boe), come la prima persona che inventò il processo di aromatizzazione di un distillato di cereali con il ginepro nel 1572, se non altro per il fattore tempo: ci sono infatti ben ottant'anni di differenza tra la data presunta della scoperta fatta dal Dr. Sylvius con quella dell'Ufficio Accise di Amsterdam. Questa non è una novità in fatto di